



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale
Ufficio IV

Prot. N. 6187/U

Torino 1 luglio 2013

Ai Dirigenti Scolastici
Delle Istituzioni Scolastiche Statali
di ogni ordine e grado del Piemonte
LORO SEDI

OGGETTO : Azione di rivalsa dell'Amministrazione datrice di lavoro per infortunio del proprio dipendente causato da terzi

Al fine di dare riscontro ai numerosi quesiti che pervengono dalle istituzioni scolastiche nella materia di cui in oggetto, si ritiene opportuno fornire qualche chiarimento in merito.

Fonte normativa

Il diritto di rivalsa del datore di lavoro trova fondamento giuridico tanto nelle norme di diritto civile, quanto in quelle contrattuali.

Dal punto di vista civilistico il diritto al risarcimento del datore di lavoro per lesioni arrecate da terzo al diritto di credito, che ha trovato conferma in molte pronunce della suprema Corte, discende direttamente dalla previsione di cui all'art. 2043 del c.c. che sancisce il diritto al risarcimento derivante "da qualunque fatto doloso o colposo che cagioni ad altri un danno ingiusto".

Dal punto di vista delle norme contrattuali la materia è disciplinata:

- dall' art. 17, comma 17, del CCNL comparto scuola del 29.11.2007;

Casistica

La materia oggetto di approfondimento della presente circolare può riguardare tanto
A. l'infortunio occorso durante il normale espletamento del servizio e l'infortunio in itinere (accaduto durante il tragitto usuale per raggiungere la sede di lavoro) quanto anche



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale
Ufficio IV

- B. l'infortunio occorso al di fuori da qualsiasi orario di lavoro fino a ricompredervi anche un'aggressione fisica piuttosto che il crollo di un edificio o il danno arrecato da animali.

Procedura

I Fase

Adempimenti relativi all'ipotesi sub A

A seguito del verificarsi dell'evento dannoso il Dirigente Scolastico provvede ad inoltrare, nei tempi e termini previsti, la denuncia di infortunio all'INAIL.

L'INAIL, attiva la procedura di sua competenza e provvede contestualmente, ai sensi del D.M. 10.10.85, ad attivare l'azione di rivalsa nei confronti dei terzi responsabili per infortuni di dipendenti statali agendo dunque come mandatario della P.A. Nelle diffide inviate dall'Inail quest'ultimo di regola precisa che le stesse vengono effettuate nella sua qualità di mandatario e per conto e nell'interesse dell'amministrazione statale.

Conclusa la pratica, l'Inail, trasmette il carteggio all'istituzione scolastica, indicando l'ammontare delle spese sostenute per il caso (spese sostenute per l'erogazione delle prestazioni) e/o se vi è stata costituzione di rendita per inabilità (in quest'ultimo caso calcolerà il valore capitale), affinché quest'ultima prosegua l'azione di rivalsa (ved. II e III fase) .

Adempimenti relativi all'ipotesi sub B

Acquisita la notizia dell'evento dannoso (**al riguardo si invitano i destinatari della presente ad una preventiva sensibilizzazione dei dipendenti, mediante apposita circolare, circa l'obbligo posto a loro carico di comunicare, contestualmente all'assenza, l'eventuale circostanza che l'abbia determinata, qualora questa sia imputabile ad un terzo responsabile**), il Dirigente Scolastico formalizzerà una richiesta risarcitoria generica indirizzata alla compagnia di assicurazione del terzo, al terzo e al proprio dipendente infortunato. Per la redazione della predetta diffida potrà essere utilizzato, a titolo puramente esemplificativo, lo schema allegato (**all. 1**).

A chiusura della nota il Dirigente Scolastico si riserverà di comunicare successivamente l'ammontare dell'importo del danno e di indicare gli estremi per il versamento.

La diffida dovrà essere inoltrata nelle consuete forme di comunicazione atte a rispondere alla fondamentale esigenza di interruzione dei termini prescrizionali e quindi, prevalentemente, con raccomandata A.R..



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale
Ufficio IV

Si rammenta che se si tratta di danno derivante da circolazione stradale il termine prescrizione è di 2 anni, se si tratta di danno derivante da fatto illecito il termine è di 5 anni. Come è noto, tale termine, dopo l'atto interruttivo, comincia nuovamente a decorrere.

II Fase

Pervenuto il carteggio da parte dell'Inail (ipotesi sub A), oppure dopo l'inoltro della richiesta di risarcimento (ipotesi sub B) è necessario procedere alla quantificazione del danno.

Per la **quantificazione** bisogna tener conto:

- delle somme corrisposte a titolo retributivo al dipendente infortunato nel periodo di assenza dal servizio e di quelle corrisposte a titolo previdenziale e fiscale relativamente alle predette somme. Sul punto potrà essere fatta richiesta alla direzione provinciale del tesoro di competenza;
- dell'eventuale maggior costo sostenuto per il pagamento di straordinario ad altri dipendenti per l'espletamento dell'attività del dipendente infortunato;
- degli interessi al tasso legale e della rivalutazione monetaria a decorrere dalla data di assenza del dipendente;
- degli eventuali importi comunicati dall'Inail (ipotesi sub A)

Nella quantificazione del danno non si deve invece tener conto della retribuzione corrisposta al supplente assunto in sostituzione del titolare infortunato stante il divieto di eccedere i limiti del pregiudizio effettivamente sofferto circostanza che darebbe luogo ad un indebito arricchimento.

III fase

Completata la fase precedente e quindi quantificato il danno, sarà necessario scrivere nuovamente all'assicurazione facendo seguito alla diffida inviata dall'Inail per conto dell'amministrazione (ipotesi sub A), ovvero facendo seguito alla diffida inviata direttamente dall'Istituzione Scolastica (ipotesi sub B) al fine di comunicare l'ammontare del richiesto risarcimento e gli estremi per i versamenti.

Sul punto si indicano i seguenti estremi:

- Tramite bonifico bancario o postale sul codice IBAN XXXXXXXXX (si veda schema allegato alla presente in relazione alla provincia di appartenenza **all.2**) intestato al Tesoro dello Stato – Dip. programmazione e gestione risorse umane, finanziarie e strumentali e per la comunicazione (si può abbreviare) – Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la seguente causale "azione di rivalsa per infortunioNOME E COGNOME dell'infortunato...."



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale
Ufficio IV

in conto Entrate Eventuali e Diverse concernenti il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – capo XIII – Capitolo 3550”;
Oltre alla causale del versamento dovrà anche essere indicato il codice fiscale del versante.

Se i tentativi di recupero stragiudiziale del credito non hanno avuto esito positivo, decorso inutilmente un termine ragionevole di circa tre/quattro mesi dall'invio di quest'ultima nota all'assicurazione, l'Istituzione Scolastica dovrà investire della questione l'Avvocatura Distrettuale affinché quest'ultima possa valutare l'opportunità o meno di procedere in via giudiziale.

A tale scopo all'Avvocatura dovrà essere trasmessa una circostanziata relazione dalla quale si possano evincere le generalità complete di residenza e domicilio del responsabile del danno, l'indicazione della compagnia assicuratrice (nel caso di sinistro stradale) e ogni altro elemento utile a istruire la causa. A corredo della relazione si trasmetterà copia dei documenti rilevanti.

F.to Il Dirigente
Gianluca Lombardo

All.

1. schema esemplificativo diffida
2. schema riassuntivo IBAN relativi a ciascuna provincia

MODELLO DI RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI

INTESTAZIONE

[Luogo e data]

Racc.A.R.

Spett.le Assicurazione del terzo

Al Sig. "conducente terzo"

Al sig. "Infortunato dipendente "

OGGETTO : Richiesta di risarcimento danni per infortunio occorso al proprio dipendente
Sig.....

Il sig. _____ dipendente di questo istituto ha denunciato l'infortunio subito a causa dell'incidente stradale accaduto

il giorno _____

alle ore _____

in via _____

TRA

l'autovettura _____ targata _____ condotta dal medesimo dipendente di proprietà di _____

E

l'autovettura _____ targata _____ condotta dal vostro assicurato sig _____ di proprietà di _____

Dagli elementi sinora acquisiti emerge la responsabilità della S.V. nel determinismo dell'evento.

A seguito di tale fatto l'amministrazione scrivente, a norma dell'art. 1916 c.c. intende esercitare il diritto di rivalsa per il danno subito a causa dell'assenza dal servizio del proprio dipendente.

La S.V. è, pertanto diffidata dallo stipulare accordi per il risarcimento del danno che non tengano conto della predetta azione, mentre l'assicurato sarà ritenuto responsabile del danno derivante dal pregiudizio arrecato a questa amministrazione.

L'infortunato, anch'esso in indirizzo, è diffidato dal ricevere dall'investitore o dall'assicurazione pagamenti in denaro in quanto in tal caso dovrà rifondere quanto dovuto per legge.

Con separata nota verrà comunicato l'ammontare del predetto danno, gli estremi per il versamento e i termini entro i quali la SV dovrà ottemperare.

Si avverte che la presente determinazione produce gli effetti interruttivi della prescrizione e di costituzione in mora del debitore ai sensi dell'art. 1219 e 2943 c.c.

Il Dirigente Scolastico